

VADO LIGURE CANAVESE: «LA COPERTURA PUBBLICA E' DI 130 MILIONI»

Tre banche interessate a finanziare il terminal

Il presidente del Porto replica agli ambientalisti

VADO LIGURE

«La piattaforma sarà finanziata». Il presidente della Port Authority Rino Canavese replica ai dubbi sollevati dall'associazione Amare Vado sul terminal contenitori di Maersk, per il quale sono tre gli istituti di credito «di primario rango internazionale» che hanno manifestato interesse ad intervenire finanziariamente nella realizzazione della piattaforma multipurpose di Vado Ligure.

La seconda parte della gara sarà ora affidata ad una trattativa privata con ciascuna delle tre banche per individuare quale offrirà le condizioni migliori per la contrazione del mutuo di circa 300 milioni necessario a completare l'opera.

L'Autorità Portuale sta procedendo «con cautela e prudenza» perché la necessità di utilizzo del prestito bancario non si presenterà prima del 2011, (inizialmente saranno spesi i circa 130 milioni assicurati dal finanziamento pubblico). Dovrà poi essere messo a punto uno strumento che, pur previsto dalla normativa vigente (legge finanziaria 2007), non è mai stato utilizzato prima e rappresenta quindi una sorta di esperimento pilota: «Stiamo mettendo a punto, d'intesa con il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e con il ministero del Tesoro, gli elementi da inserire nel contratto di finanziamento» ha spiegato Canavese.

E sugli aspetti ambientali: «In tutta l'area interessata dai lavori l'Arpal non ha rilevato sedimenti inquinanti. Non è assolutamente previsto l'abbattimento di alcun cantiere navale di recente costruzione; l'esigenza dell'approdo temporaneo è nato in relazione al cambio di posizionamento tra



Rino Canavese

carbone e petrolio, nonché alla richiesta, sempre del Comune di Vado, di una rotazione della piattaforma». Infine la spiegazione che la benna degli Alti Fondali è necessaria per svuotare la stiva delle navi. [E. B.]

Vado Ligure

Nuovo guasto alla rete di depurazione

Ad una settimana dal guasto alla rete di depurazione sull'Aurelia all'incrocio con via 2 Giugno, un nuovo guasto si è verificato, sempre sull'Aurelia, ma alla confluenza con piazza Corradini. Questa volta si è rotto un tubo della rete delle acque depurate, senza quindi rischi per la balneazione. «Le operazioni di sistemazione del guasto - spiega il comandante della polizia municipale Fulvio Bono -, considerato che questo tubo deve stare sotto pressione costante, sono difficili. I tecnici del consorzio di depurazione acque stanno comunque lavorando ad oltranza e il problema dovrebbe essere risolto in pochi giorni». [A.A.M.]

Giunta di Savona

Il Comune affida il cimitero all'Ata per arrivare al pareggio di bilancio

La giunta ieri mattina ha deciso di affidare la gestione del cimitero all'Ata, aggiungendo quindi un nuovo servizio dopo la pulizia della città, i parcheggi e il verde pubblico. «Si tratta per il momento di un pronunciamento di principio che dovrà poi essere tradotto in una delibera formale - ha spiegato il vicesindaco Paolo Caviglia -. Ho già parlato con il presidente dell'Ata Maurizio Maricone perché vogliamo affidare più attività all'azienda in modo da consentirle di aumentare gli introiti. L'obiettivo però è di arrivare al pareggio di bilancio. Perché negli ultimi due anni il Comune ha dovuto versare prima 700 mila euro e poi 400 mila per ripianare le perdite. Questa è una tendenza che non può continuare perché il Comune non ha risorse sufficienti a coprire queste perdite straordinarie. Ci auguriamo dunque che l'affidamento di nuovi servizi e la riorganizzazione aziendale, consentano al presidente Maricone di risanare i bilanci». [E. B.]

Savona

E' morto il comandante Paolo Todaro



E' morto al San Paolo Antonino Todaro, 80 anni, per lungo tempo comandante della Brigata della Guardia di Finanza di Vado Ligure in veste di maresciallo maggiore. Todaro lascia la moglie Maria Teresa ed i figli Salvatore, dipendente della Dogana portuale e Terecio, titolare della «Clinica dell'Orologio» di Savona. [M.P.I.]

Trasporti

Illegittimo sciopero Acts del 18 maggio

E' stato dichiarato illegittimo lo sciopero dell'Acts proclamato per lunedì 18 maggio. Lo ha deciso la Commissione di garanzia sull'attuazione della legge sullo Sciopero in quelli che sono considerati servizi pubblici essenziali. Lo sciopero, che avrebbe dovuto riguardare il personale di Acts Spa e Linea, secondo la commissione non avrebbe rispettato la «regola di rarefazione oggettiva», che impone agli scioperi una certa distanza l'uno dall'altro. La violazione è dovuta al fatto che Cub Trasporti e Cobas avevano già annunciato uno sciopero nazionale di 24 ore per venerdì 15 maggio. [P.P.]

La parola ai lettori

Pareri contrastanti sui bus linea «15»

Alcuni giorni or sono ho letto su La Stampa una lettera nella quale si chiedeva la soppressione della linea bus n° 15 in quanto, a dire del lettore, marcia vuota e, pertanto, è deficitaria. Mi permetto di contestare questa affermazione: il «15» certamente non fa il pieno ma viene, quotidianamente, utilizzato da un discreto numero di passeggeri perlopiù anziani i quali si avvalgono di questo servizio che permette loro di risparmiare tratti di strada in salita e, specie se gravati da pesi, assai faticosi. Vorrei far presente che l'Acts, oltre che guardare giustamente al bilancio, svolge un servizio pubblico di elevata socialità.

LODOVICO CARBONE
SAVONA

Risponde Ivo Pastorino: «Vito Cafueri, autore della critica severa all'istituzione della linea «15» Acts, è un consigliere di Ciroscrizione per cui deve avere le sue buone ragioni per definire antieconomica e scarsamente utilizzata questa linea di bus. Ma evidentemente c'è chi, come lei, cortese lettore, apprezza invece, specie dal punto di vista del servizio pubblico sociale, l'attività e le nuove iniziative dell'Acts. Non resta che attendere come andrà a finire».

Il faccia a faccia alla Società Cattolica

Quale presidente della Società Operaia cattolica N.S. della Misericordia di Savona informo che la mancata presenza al dibattito di venerdì 8 maggio del candidato de La Destra Piero Pirritano presso la nostra sede è dovuta ad un malinteso in quanto pensavamo di averlo raggiunto via fax ma, evidentemente, il fax non è mai pervenuto.

Non era nostra intenzione non invitare Pirritano né intenzione dello stesso non partecipare: è stato un malinteso di cui ci scusiamo.

Ho chiamato personalmente Piero Pirritano porgendogli le mie scuse dopo quanto pubblicato da La Stampa sabato 9.

ENZO SABATINI
SAVONA

Ufficio fuori zona protesta cacciatori

L'associazione libera caccia ANLC ha segnalato su La Stampa un problema concreto, in merito al trasferimento dell'Ufficio Caccia e di altri servizi presso la palazzina Varaldo, che rappresenta in effetti una sede disagiata per gli utenti.

Gli uffici della Provincia di Savona che hanno anche funzioni di sportello verso il pubblico vanno collocati in una zona facilmente accessibile, com'è Palazzo Nervi. Occorre procedere ad una razionalizzazione delle strutture della Provincia, che non faccia pagare in termini di disagi i costi ai cittadini, e che prenda invece in considerazione la cessione di una parte del patrimonio mobiliare e immobiliare per finanziare i necessari investimenti.

Noi ci impegniamo affinché la nuova Amministrazione metta al primo posto le persone e le loro esigenze, quando individua la localizzazione degli uffici, e trovi gli spazi in un'unica sede per tutti i servizi rivolti ai cittadini. Cacciatori o utenti in genere, perché per noi tutti i cittadini sono di serie A".

MASSIMILIANO CANE
LISTA CRISTIANI UNITI
PER VACCAREZZA

Un grazie al Campus dall'Avis comunale

A nome del Consiglio direttivo dell'Avis comunale di Savona s'informa che la raccolta effettuata il giorno 6 maggio al campus universitario di Savona-Legino ha dato esiti soddisfacenti. Infatti il computo delle sacche di sangue si aggira intorno alla quarantina. Si ringraziano vivamente quanti hanno voluto aderire alla nostra iniziativa.

GIANLUCA GALLIANO
AVIS COMUNALE
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

CELLE L. E' OPERATIVA DA META' MARZO

Caserma dei carabinieri sabato l'inaugurazione

La nuova caserma dei carabinieri di Celle Ligure, operativa da metà marzo, sarà ufficialmente inaugurata sabato alle 11. All'evento parteciperanno il comandante provinciale dell'Arma Giovanni Garau, il sindaco di Celle Remo Zunino e il parroco don Pietro Giocosa.

La stazione dei militari si trova ad un centinaio di metri dal vecchio sito di via privata Avogadro, dove negli angusti spazi della palazzina si riuscivano a combinare l'attività di servizio con le esigenze dei carabinieri di stanza negli alloggi. Il nuovo edificio, all'angolo tra via Colla e via Gioia, alle spalle del passante ferroviario, è stato ricostruito dopo l'abbattimento del precedente stabile abbandonato da anni. L'operazione immobiliare è riuscita, grazie

alla collaborazione tra Arma, Comune e Curia (la parrocchia di San Michele Arcangelo è la proprietaria dell'area e della palazzina).

Dal 2003, data d'inizio progetto, al 2007, partenza lavori, il comandante della stazione Michele Valerio ed il suo vice Antonio Masciocchi hanno seguito passo per passo tutto l'iter burocratico fino a giungere all'apertura della nuova stazione nello scorso marzo. Al piano terra ci sono la sala d'attesa, gli uffici, la guardiola, i magazzini e la cella. Al piano superiore la cucina e le camere dei militari, due delle quali, per la prima volta nella storia dell'Arma a Celle, destinate alle donne che arriveranno come rinforzo per la stagione estiva. L'orario di apertura al pubblico è dalle 8 alle 14, con estensione pomeridiana in estate. [M.P.I.]



VISITA IN REDAZIONE

La 5ª elementare Mignone a La Stampa

Hanno seguito con grande interesse la lezione «sul campo» su come nasce un quotidiano. Sono 21 studenti della 5ª elementare della scuola Mignone di Legino, in visita alla redazione de «La Stampa», accompagnati dalle maestre Moninca Santorelli e Angela Pasquale.

AMBULANZE

24h
SERVIZI
UTILI



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Farina**, via Giuria, tel. 827496. **Fascie**, via Boselli, tel. 850555. **San Francesco**, corso Tardy & Benech, tel. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: Rodino, via Portici, tel. 500500
MILLESIMO: Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017. **BARDINETO**: San Nicolò, piazza Veneto, tel. 7907131.
VADESE
VADO: Scarsi, via Gramsci, tel. 880184.
QUILIANO: Bermano, Valleggia, via Diaz, tel. 880209. **SPOTORNO**: Citriniti, p.za Colombo, tel. 745342.
FINALESE
PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi,

tel. 628021. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Vargotti**). **FINALE**: Della Marina, via Ghiglietti, tel. 692670. **BORGHETTO**: Comunale, via Europa, tel. 971013.
LOANO: Nuova, via Doria, tel. 675737.
ALBENGANESE
CERIALE: Nan, via Libertà 3, tel. 990032.
ALBENGA: Degli Ingauni via Dalmazia, tel. 52216. **CASANOVA**: Magliocco, via Roma, tel. 74381.
ALASSINO
ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 640128. **ANDORA**: Val Merula, via Molineri 50, tel. 80565.
ALBISOLA-MARAZZE
ALBISOLA-MARAZZE: Della Concordia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.**: Stella Maris, coro Mazzini 152, tel. 480243. **CELLE**: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30).
VARAZZE: Montanaro, vicolo Morchio, tel.934610.